





## The Economy of Francesco Summer School 2023.

*di Abdullah Al Atrash*



### *Diario : Giorno 0*

Sono in viaggio in auto per La Verna per partecipare alla seconda edizione della Summer School Internazionale organizzata da The Economy of Francesco (EoF) che si terrà presso il Santuario Francese della Verna, (Chiusi della Verna, Arezzo) dal 18 al 23 giugno. Ho deciso che ogni giorno scriverò un piccolo diario. Inizio oggi e mi porto dietro quello che ho vissuto il primissimo giorno in cui sono arrivato ad Ancona.

Avevo deciso di fare una passeggiata per il centro di Ancona ed ecco cosa ho visto e vissuto:

Una giovane ragazza cubana che cercava di richiamare l'attenzione sul fatto che le avevano tolto la custodia del figlio, con megafono e posters (ovviamente non entro nel merito della questione perché non sono né un avvocato, né un giudice e nemmeno conosco la situazione ). Mi sono fermato per 15 minuti per vedere se qualcuno si avvicinasse a parlarle. Nulla. Totale indifferenza. I tanti passanti camminavano, alcuni seduti ai tavolini dei bar, altri passeggiando e chiacchierando con gli amici. Nulla. Era come se non esistesse. Poi ho notato che i poveri che erano seduti nelle panchine erano aumentati tantissimo rispetto ad un anno fa. Se ne stavano lì, qualcuno seduto, altri sdraiati a dormire sotto al sole. Italiani, africani, una donna serba. E così ho deciso di parlare con tutti loro. Ho passato circa 3 ore ad ascoltarli : chi viveva per strada da anni, chi era appena arrivato da clandestino, un signore anconetano che aveva perso il lavoro 4 anni fa e poi la famiglia, la casa, l'auto. Tutti sopravvivevano grazie agli aiuti della Mensa del Povero di Padre Guido per cibo, abiti, medicinali. Non ho risolto i loro problemi, potevo solo ascoltarli e nessuno mi ha chiesto un euro, solamente la signora serba mi ha chiesto di regalarle un pacchetto di Marlboro e gliele ho comprate dal tabaccaio. Come abbiamo fatto ad arrivare così in basso? Io proprio non ci riesco a godermi una passeggiata quando vedo tutto questo dolore umano. Ma come fanno le persone a ridere, godersi un caffè, rilassarsi con una passeggiata vedendo benissimo tutto questo come se non esistesse. In auto sto ascoltando un CD dei Rolling Stones e nella cover " Like a rolling stone" di Bob Dylan cantano: " How does it feel to be on your own, with no direction home, a complete unknown, like a rolling stone??" . Ecco, questo ho deciso di scrivere per oggi. Il Giorno 0.  

## *Diario : Giorno 1*

Oggi ho ascoltato la storia di tante vite, persone provenienti da tutto il Mondo che come satelliti girano incessantemente attorno ad un pianeta. Hanno colori, forme, velocità e gravità diverse. Chi si occupa di ricerca economica, chi di Economia Sociale, chi ha fondato associazioni di volontariato per salvare parti dell' Amazzonia, chi ha perso la fede, chi l'ha ritrovata, chi cerca sé stesso, chi cerca di capire. Nessuno giudica. Tutti hanno un' anima multicolore. Sono parte del mondo ma non accettano questo mondo basato sul Capitalismo, sulla Violenza, le Guerre, la Povertà, l' Ingiustizia. E TUTTI e TUTTE stanno dando l' ANIMA per cambiarlo e renderlo migliore. Essi sono CORAGGIO. Essi sono SPERANZA. E si, sono la mia famiglia  



## *Diario : Giorno 2*

Oggi ho pensato ad Antonio Gramsci. Sto vivendo questi giorni in una comunità di persone che vengono da tutto il Mondo ed ognuno di loro mi ha raccontato la sua storia.

Hanno età diverse, esperienze diverse, pensieri diversi e usiamo tante lingue per comunicare tra di noi. Ma TUTTI e TUTTE hanno la stessa cosa in comune : hanno cambiato il Mondo o si stanno preparando a capire quale sia la loro strada per farlo. Hanno un fuoco dentro che arde. Studiano, lavorano, hanno progetti e sogni per costruire un Mondo nuovo. Un mondo senza guerra, povertà, ingiustizie, padroni. Un mondo senza confini. E per farlo fanno molta fatica, soffrono, lottano, danno tutto quello che possono e sono ben consapevoli che per farlo hanno (o dovranno) dovuto pagare un prezzo molto alto e sono disposti a farlo. Perché è la loro natura. E tutto ciò ha un nome : CORAGGIO. Esattamente come ha scelto di vivere Antonio Gramsci. E nella mia mente riecheggiano le sue parole più belle :

" Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti".

Antonio Gramsci

(11 febbraio 1917)  

## *Diario : Giorno 3*

Caro Adriano, oggi ho pensato a te. Questa mattina Luigino Bruni e Matteo Rizzolli ( ricerca svolta assieme a Valentina Rotondi) ci hanno parlato del Capitale Umano e del ruolo che la famiglia (la prima comunità) ha nell' Economia.

Persone. Legami. Umanità.

Al pomeriggio siamo stati a visitare un luogo magico e cioè il Museo del Diario. In questo luogo negli anni hanno raccolto decine di migliaia di diari dal 1500 ad oggi. I diari scritti a mano sono stati portati in maggioranza a Gorizia per questioni di spazio e sono stati quasi tutti digitalizzati. Alcuni diari li abbiamo toccati, letti mentre altri li abbiamo ascoltati tramite le voci prestate da alcuni attori. Una lettera d'amore spedita dall' India da un prigioniero di guerra, un diario con poche parole ma con tanti disegni che sembravano dei dipinti, i diari scritti a mano da un

giornalista che ha passato la vita in giro per il mondo. E così hanno mantenuto viva la storia e la memoria più intima di tutte queste persone.

Ma il tuo diario e cioè chi tu eri veramente come persona non esiste. Non ne hai mai scritto uno. Di te si sa quello che hai fatto e le pochissime pagine che hai scritto sul tuo pensiero con la tua casa editrice Edizioni di Comunità, qualche filmato d' epoca su come vivevano gli operai e le operaie all' Olivetti. Ma tu chi eri? Cosa c'era nella tua anima? Questo non lo ha mai saputo nessuno. Sappiamo solo, tramite le parole di tua figlia Laura, che eri una persona triste, taciturna, in fondo sola. Nonostante tu fossi stato un papà molto dolce ed uno dei più grandi rivoluzionari della storia del Mondo quello che era nascosto nella tua anima se n'e' andato con te. E non tornerà più.

E come se non bastasse sei stato dimenticato dall' Italia perché eri troppo scomodo sia per i Democristiani che per i Comunisti. Solo una fiction RAI ti ha reso noto al grande pubblico dopo decenni. E questo mi dispiace. Mi dispiace moltissimo. E sai cosa mi ha ferito di più? Che il grande giornalista Indro Montanelli, girando per il mondo, uso' sempre una macchina da scrivere Olivetti LETTERA 22. E quella macchina (lo stesso modello) oggi l' ho incontrata proprio in questo museo. E l'ho fotografata. Perché voglio credere che in quella macchina sia rimasto un pezzettino della tua anima. ❤️🕒

### *Diario : Giorno 4*

Oggi ho imparato una cosa importantissima e cioè che i racconti, le fiabe, i miti, le leggende e la narrativa giocano un ruolo di primissimo piano se vogliamo capire meglio l' Economia e soprattutto se vogliamo (e lo vogliamo !!) migliorare, salvare, cambiare questo Mondo dove basta una piccola scelta di un algoritmo di vendere o comprare uno stock azionario, speculare sul prezzo del grano o scommettere contro la valuta di un paese povero a distruggere migliaia di vite umane in un millisecondo. Ma che economia è questa? Economia significa " cura della casa" e cioè delle persone, delle comunità, della natura.

Una poesia di Gianni Rodari fa capire ad una classe di bambini che la guerra non si deve fare MAI, una di Khalil Jibrán che dobbiamo amare i nostri figli e preparare loro il terreno perché siano liberi e felici, una storia di Sepúlveda ci insegna che due nemici possono decidere di diventare amici nonostante tutto e tutti e un racconto di Paulo Coelho che nella vita bisogna avere il coraggio di inseguire i propri sogni con coraggio e senza paura.

Questa è una buona economia : l' Economia di Francesco ❤️🕒





### *Diario : Giorno 5*

Oggi [Luigino Bruni](#) , [Tommaso Bertolasì](#) e Aneeka Malik (Docente Universitaria Pakistana, Fondatrice dell' ONG AKHUWAT che attraverso progetti di microcredito senza tasso d'interesse ha aiutato milioni di donne ad uscire dalla povertà e Musulmana Sufi) ci hanno fatto riflettere sul ruolo che la Spiritualità gioca nell' Economia.

Francesco e Maometto : Profezia ed Economia.

Francesco e Maometto, PRIMA di incontrare Dio e diventare un Santo per i Cristiani ed un Profeta per i Musulmani, erano entrambi degli esperti commercianti e conoscevano bene come funzionavano i rispettivi contesti economici. Ed entrambi hanno cambiato radicalmente il modo di fare economia. Entrambi lo hanno rivoluzionato. Hanno messo la loro Fede al servizio dell'umanità e della natura e le loro profonde conoscenze su come funzionavano i mercati per gettare le basi di una economia basata sulla fiducia, l'equità sociale, la sostenibilità e sono entrambi riusciti, vivendo vite NON facili, a realizzare un profondo cambiamento : costruire un' Economia che fosse cosa BUONA e GIUSTA. Un' Economia che rendesse migliore la vita delle persone e dell'ambiente materialmente e spiritualmente. Hanno percorso vie diverse, vissuto in luoghi e tempi diversi ma entrambi hanno avuto la stessa visione ( ed anche RIVELAZIONE). Si sono affidati, hanno avuto fede, fiducia e hanno liberamente scelto con coraggio di mettersi al servizio del prossimo generando PACE laddove vi era GUERRA, DIALOGO e TOLLERANZA laddove vi era ODIO e PREGIUDIZIO e hanno gettato le basi per una NUOVA ECONOMIA sfidando l' ordine costituito che era basato sul rapporto tra Sfruttatore e Sfruttato.

E questo è ESATTAMENTE quello che sta facendo L' Economia di Francesco.

DA ATEO e COMUNISTA (secondo la visione di Antonio Gramsci ed Enrico Berlinguer) non posso che dire a tutti e tutte voi : che Dio vi Benedica e ringraziarvi uno ad uno per il DONO più grande che potevate darmi e cioè VOI STESSI    

## *Diario : Giorno 6 - Alla Prossima Estate !!!*

" Don't Look Up"

È il titolo di un film del 2021 in cui uno scienziato (Leonardo Di Caprio) scopre che un asteroide avrebbe distrutto il pianeta Terra dopo 6 mesi. In modo rocambolesco riesce a parlare con la Presidente degli Stati Uniti ma lei lo snobba perché troppo occupata a farsi rieleggere e a coprire vari scandali in cui è coinvolta (la fine ovviamente non ve la dico!!).

Il film descrive bene il nostro Mondo dove pochissime dinastie, persone, CEO sanno TUTTO di noi mentre noi non riusciamo a sapere quasi di nulla di quello che fanno loro. Ma con tutti i loro soldi, potere politico, militare, tecnologico, apparati di repressione e controllo essi sono fondamentalmente delle persone, una piccola ELITE, totalmente STUPE. Perché solo qualcuno di infinitamente stupido può voler insistere nel fare sempre più guerre, portare l'umanità al rischio dell'estinzione, vivere in funzione del POTERE e del DANARO. Sono VUOTI DENTRO ed io credo che in realtà l' Alba stia finalmente per nascere. Perché io ho una grandissima fiducia nei GIOVANI. Anche nei giovani di 82 anni come John. La mia generazione ha lottato duramente e si è sacrificata tanto. Ma abbiamo perso.

Questa generazione NON perderà. Perché ha dimostrato di aver capito che la Libertà individuale, la libertà di essere Felici, può essere raggiunta SOLO attraverso l' UNITA' di una rete Globale di Comunità Locali e che nessuno può essere felice se non lo è anche l'altro. E poi come fa a non vincere qualcuno che dopo una lunga giornata di lezioni, dibattiti, visite conclude tutte le serate cantando tutti assieme in circolo sotto ad un cielo ricoperto di stelle e con gli occhi pieni di Sogni e di Gioia?



